



ACEA ATO 2 SPA

Responsabile del
Procedimento in fase di
Progettazione

ACEA Infrastructure SPA



CONDOTTA ROCCA DI PAPA

ELABORATO

A21OPF R

DATA

APRILE 2025

SCALA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Responsabile Ingegneria

Paolo SMURRA

Responsabile Project Management Office

Emanuela RASICCI

Progettista

Angelo MARCHETTI



Attività Specialistica

Matteo BOTTICELLI

Collaboratori

NOTA DI RISCONTRO ALLA NOTA PROT.
26810 DEL 08/04/2025 DELLA ASL ROMA 6

REV.	DATA	NOTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione

-

ACEA ATO 2 S.P.A.

ACEA INFRASTRUCTURE S.P.A.

CONDOTTA ROCCA DI PAPA

**(PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO
ECONOMICA)**

**NOTA DI RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 26810 DEL
08/04/2025 DELLA ASL ROMA 6**

A210PF R

APRILE2025

SOMMARIO

I	NOTA DI RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 26810 DEL 08/04/2025 DELLA ASL ROMA 6	2
2	ALLEGATO: NOTA PROT 26810/2025 del 08/04/2025.....	4

I NOTA DI RISCONTRO ALLA NOTA PROT. 26810 DEL 08/04/2025 DELLA ASL ROMA 6

In riferimento alla nota Prot. 26810 del 08/04/2025, espressa nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, si riscontra quanto segue:

- I. La condotta in progetto è realizzata con materiali e rivestimenti idonei a garantire la protezione igienico sanitaria. Nello specifico è previsto il ricorso a condotte in acciaio DN 250 mm (s = 7.1 mm) tipo S275JR (Fe 430), conformi alla Norma UNI EN 10025-1:2005 e rispondenti alle norme UNI EN 10224:2006.

È previsto che le tubazioni presentino estremità calibrate lisce e smussate per giunzioni “testa a testa” saldate in opera, e saranno protette dagli agenti corrosivi tramite un rivestimento esterno in polietilene a triplo strato estruso a caldo per tubazioni interrato, di tipo epossidico per tubazioni all'aperto; il rivestimento interno è invece di tipo epossidico senza solvente idoneo per il contatto con acque potabili.

La nuova condotta verrà inoltre posata, nei punti in cui si trova ad interferire con la rete fognaria, a una quota superiore rispetto ad essa.

Qualora durante l'esecuzione degli scavi dovessero emergere delle interferenze che lo rendono necessario, verrà predisposto un apposito tubo foderato per proteggere la condotta idrica in progetto, analogamente a quanto previsto nei pressi del cimitero sito in Via S. Sebastiano.

Infine, la linea in progetto costituisce una condotta premente interamente in pressione, con valori di carico sempre superiori alla quota stradale, aspetto che concorre ulteriormente alla tutela della risorsa idrica addotta.

2. Si precisa che, in fase di esecuzione lavori, le aree di cantiere saranno opportunamente individuate e delimitate. Le aree dedicate allo stoccaggio dei materiali di risulta saranno adeguatamente segnalate e localizzate baricentricamente rispetto allo sviluppo delle lavorazioni così da limitare gli spostamenti dei mezzi allo spazio di manovra strettamente necessario al fine di minimizzare anche gli impatti sulla mobilità locale.

I rifiuti prodotti dalle diverse lavorazioni saranno avviati a successive operazioni di recupero/smaltimento da eseguire fuori sito in discariche autorizzate, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore.

Le varie tipologie di acque reflue di lavorazione:

- lavaggio betoniere, lavar ruote, lavaggio delle macchine e delle attrezzature ecc.;
- acque derivanti da lavorazioni quali attività di scavo o movimentazione terra, perforazione di pali, micropali, infilaggi, ecc.;
- acque di aggrottamento degli scavi (previa specifica caratterizzazione analitica delle stesse);

potranno essere gestite nei seguenti modi:

- riutilizzate come acque di lavorazione previo opportuno impianto di trattamento e vasca di stoccaggio. Andrà previsto un sistema di raccolta delle acque;
- smaltite come acque reflue industriali, ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/ 2006, qualora si preveda il loro scarico in acque superficiali o in pubblica fognatura, per il quale ottenere la preventiva autorizzazione dall'ente competente. In tal caso deve essere previsto un collegamento stabile e continuo fra i sistemi di raccolta delle acque reflue, gli eventuali impianti di trattamento ed il recapito finale che deve essere preceduto da pozzetto di ispezione (pozzetto fiscale);
- smaltite come rifiuti, ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/ 2006, qualora si ritenga opportuno smaltirli o inviarli a recupero come tali

2 ALLEGATO: NOTA PROT 26810/2025 del 08/04/2025

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Enrico Fermi 3 00044 Frascati
Tel. 06/93274476 fax 0693274478

Prot. 26810/225

Frascati, 08/04/2025

Al Comune di Rocca di Papa
c.a. Responsabile dell'Area Lavori
Pubblici e Ambiente
Dott.ssa Maria Botti

E p.c. Direzione S.I.A.N. ASL ROMA 6

Direzione S.Pre.S.A.L. ASL ROMA 6

Oggetto: Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona - ID 569 Progetto di Fattibilità Tecnico Economica A210PF "Condotta Rocca di Papa" Comune di Rocca di Papa (RM).

(Rif prot. Comune di Rocca di Papa n. 7144 del 21/03/2025; Rif. prot. ASL ROMA 6 n. 22003 del 21/03/2025)

In riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria in oggetto, analizzata la documentazione fornita, si richiedono le seguenti integrazioni e chiarimenti:

1. Per garantire l'igiene e la sicurezza dell'acqua, la nuova tubazione di acqua potabile deve rispettare precise disposizioni rispetto alla rete idrica fognaria, in termini di distanze orizzontali e verticali, protezione e impermeabilizzazione, gradienti pressori idonei ad evitare risucchi accidentali in caso di guasti o perdite. Si prega di descrivere quali misure saranno messe in atto relativamente alla gestione di questi aspetti;
2. Fornire relazione delle previste misure di smaltimento dei rifiuti di cantiere e delle acque reflue di lavorazione alla luce delle normative vigenti in tema di tutela dell'ambiente.

Si prega di fornire riscontro alla presente con debito anticipo rispetto alla scadenza con cui lo scrivente Servizio è tenuto ad emettere le dovute determinazioni, al fine di garantire il rispetto dei suddetti termini.

Si precisa che ulteriori valutazioni/osservazioni/richieste integrazioni in merito al progetto potranno essere effettuate dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) e dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) di questa ASL, per gli aspetti di competenza.

Distinti Saluti.

Frascati, 07/04/2025

Il Dirigente Medico S.I.S.P.

Dott. Domenico Barbato



Il Dirigente Medico S.I.S.P.

Dott.ssa Franca Mangiagli

